

LOTTI ANTONIO

Compositore ed organista italiano
(Venezia o Hannover? 1667 - Venezia 5 I 1740)



Figlio di Matteo, pure musicista, ed allievo di G. Legrenzi, dal 30 V 1689 fu contraltista della cappella di San Marco a Venezia, e dal 1704 primo organista. Mantenne questa carica per tutta la vita. Inoltre dal 2 IV 1736 fu anche maestro di cappella. Unica interruzione nel servizio presso San Marco fu il suo soggiorno alla corte di Dresda, presso il principe elettore Federico Augusto, quale capo d'una compagnia d'opera italiana dal 1717 al 1719. Della compagnia facevano parte: la moglie (l'ottima cantante Santa Stella, già nota a Milano dal 1704 e a Venezia per lo meno dal 1706 con il titolo di virtuosa del duca di Mantova), il Senesino, F. M. Luchini.

Rientrato poi a Venezia, lasciò l'attività teatrale, con la quale si era acquistato una notevole fama internazionale, e si dedicò quasi esclusivamente alla composizione di musica sacra. Fu anche insegnante nel conservatorio degli Incurabili ed ebbe fra gli allievi G. Saratelli, che lo sostituì spesso nelle sue funzioni durante gli ultimi anni (dal 1732 all'organo di San Marco), D. Alberti, A. Marcello, G. B. Bassani, M. Gasparini, G. B. Pescetti e Galuppi.

Musicista colto e di spirito conservatore, sia in campo vocale sacro e profano sia in campo teatrale, si mantenne fedele ai canoni della scuola severa, e se nell'opera si rifece ad A. Scarlatti non indulse in nulla alla facilità di scrittura napoletana dei più giovani contemporanei.

La produzione sacra è la più duratura (celebri il *Miserere* a 4 v. ed il *Crucifixus* a 10 v.), sia per abilità di scrittura sia per elevatezza d'ispirazione.

La produzione di Lotti è giunta manoscritta, fatta eccezione per una raccolta contenente, fra l'altro il madrigale a 5 voci *In una siepe ombrosa* che risultò poi essere di G. B. Bononcini.

Lo scandalo che ne seguì e le aspre critiche di Benedetto Marcello (in *Lettera familiare d'un accademico filarmonico*) indussero Lotti a non pubblicare più altre composizioni.